



17 ottobre, sciopero nazionale Servizi ambientali. In Lombardia presidio davanti all'ANCI

Fp Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e FiaDEL regionali: "Basta rinvii: vogliamo il rinnovo del contratto!"

Milano, 14 ottobre 2025 - Dopo mesi di trattative con le controparti – Utilitalia, Cisambiente-Confindustria, Assoambiente e le Centrali Cooperative – il tavolo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale Unico dei Servizi Ambientali è ancora fermo. Le risposte non arrivano, la volontà di chiudere un accordo vero non si vede.

Per questo, il **17 ottobre sarà sciopero nazionale e in Lombardia le lavoratrici e i lavoratori si ritroveranno in presidio regionale davanti ad ANCI Lombardia (Via Rovello 2, Milano), dalle ore 10 alle 12.30**, per dare voce alla loro protesta.

Le ragioni sono chiare: recuperare il potere d'acquisto dei salari, divorato dall'inflazione; garantire sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; riconoscere il valore delle professionalità con una nuova classificazione; rafforzare le tutele nei tanti appalti e negli impianti del settore; sviluppare welfare contrattuale e nuove indennità; difendere con forza il diritto di sciopero.

"Chi tiene pulite le nostre città merita rispetto, non promesse - dichiarano Fp Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e FiaDEL Lombardia - . È inaccettabile che mentre i profitti crescono, chi lavora nei servizi ambientali resti senza contratto da anni. Le lavoratrici e i lavoratori garantiscono un servizio pubblico essenziale, tra fatica, rischi e turni notturni. Ora basta: vogliamo un contratto che riconosca dignità, sicurezza e giustizia sociale, non risparmi al ribasso. Il presidio del 17 ottobre sarà la voce della Lombardia che pretende rispetto e diritti per chi, ogni giorno, garantisce un bene comune: la cura dell'ambiente e delle comunità".